



Presidente: Giancarla Bonetta
Segretario: Tiziana Vallone
Prefetto: Maddalena Maggi

Riunioni di Club
 Lunedì, ore 19,30 presso NH Hotel Fiera
 Via degli Alberghi, 1 – 20017 Rho (MI)

Conviviale del 22 giugno 2015

Bollettino del 22 giugno 2015

Tema : Fattori di rischio e prevenzione del tumore al polmone.

Il relatore della serata è il Prof. Lorenzo Spaggiari

Il tumore del polmone rappresenta in effetti una delle prime cause di morte nei Paesi industrializzati, Italia compresa. In particolare, nel nostro Paese, questa neoplasia è la prima causa di morte per tumore negli uomini e la terza nelle donne: quasi 34.000 morti in un anno.

Il più importante fattore di rischio nel tumore del polmone è rappresentato dal fumo di sigaretta: esiste infatti un chiaro rapporto tra questa abitudine e la malattia e ciò vale anche per il fumo passivo.

In altre parole, più si è fumato o respirato fumo, maggiore è la probabilità di ammalarsi e secondo gli esperti la durata di tale cattiva abitudine è anche più importante del numero di sigarette fumate per determinare il rischio di tumore. Il rischio cioè è molto più alto se si inizia a fumare da giovanissimi e si prosegue per il resto della vita.

In cifre, il rischio relativo dei fumatori aumenta di circa 14 volte rispetto ai non fumatori e addirittura fino a 20 volte se si fumano più di 20 sigarette al giorno.

Il fumo di sigaretta è responsabile di 8-9 tumori del polmone su 10, ma non è l'unico fattore di rischio per questa malattia. Esistono altri cancerogeni chimici come l'amianto, il radon, i metalli pesanti, che provocano il tumore

Il Prof. Spaggiari dopo averci parlato delle principali modalità di cura e prevenzione del cancro al polmone accenna infine alle recenti sperimentazioni riguardanti l'applicazione del "naso elettronico" come nuova modalità diagnostica. In particolare fa riferimento ad un programma clinico avviato presso l'Istituto europeo di oncologia, su pazienti con neoplasia polmonare al fine di identificare in questi una "firma" lasciata dalle molecole esalate durante il respiro.

“Se questa metodologia dovesse funzionare, e se riuscissimo ad identificare neoplasie in stadio iniziale, come sembra dai risultati preliminari” dice il prof. Spaggiari “questa ricerca potrebbe rivoluzionare la cura del tumore del polmone”.

La serata si conclude con ulteriori approfondimenti e dialogo con i soci ed infine con il consueto buffet.

Soci Presenti	16
% presenze Soci	47%

Ospiti del Club	0
Ospiti dei Soci	0

Totale Presenze	16
------------------------	-----------